

La valutazione formativa in matematica: la funzione delle "Prove Invalsi"

Giorgio Bolondi



La multivalenza della parola "valutazione"



Valutazione dell'apprendimento dell'allievo

Valutazione degli apprendimenti degli allievi?



Valutazione formativa

Valutazione

Valutazione sommativa



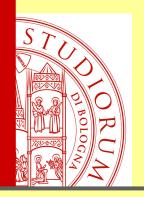
In ogni caso,
"valutare" vuol dire
ricercare, ottenere e organizzare
informazioni



Valutare gli apprendimenti vuol dire ricercare, ottenere e organizzare informazioni sugli apprendimenti



Un "vizio" della scuola (italiana): considerare la valutazione un **giudizio**



per gli allievi

La valu.



Acquisire strumenti che forniscano informazioni sugli apprendimenti in matematica degli studenti



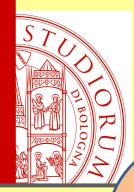
Quale matematica hanno appreso?
In che misura?
Come è organizzata?
Quanto è utilizzabile?



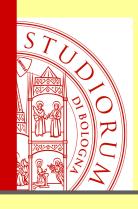
Indicatori puntuali e analitici

Quadro di riferimento globale

Informazioni articolate e complessive



informazioni utilizzabili a più livelli



La valutazione

Le valutazioni

dell'**apprendimento** in *matematica*



Due idee fondamentali:



l'<u>apprendimento</u> della matematica è un fatto complesso



L'interrelazione e l'intreccio dei diversi apprendimenti giocano un ruolo centrale







l'<u>apprendimento</u> della matematica è sempre un fenomeno di medio-lungo periodo



In matematica:

Necessità di indicatori puntuali

Difficoltà specifiche nelle diverse componenti dell'apprendimento



Necessità di interventi di largo respiro

Aspetti strutturali dell'insegnamento



l'apprendimento in matematica è sempre una questione di medio-lungo termine, e anche la valutazione è sempre sommativa di tutto il percorso compiuto fino a quel momento



Quali sono gli strumenti a disposizione dell'insegnante?

Quali sono gli strumenti a disposizione del sistema?









In un triangolo isoscele la somma delle radici quadrate dei lati uguali è pari alla radice quadrata del terzo lato

In un triangolo rettangolo la somma dei quadrati dei cateti è pari al quadrato del terzo lato



D16. L'espressione $10^{37} + 10^{38}$ è anche uguale a

 \Box A. 20^{75}

 \square B. 10^7

 \Box C. $11 \cdot 10^{37}$

 \Box D. $10^{37.38}$



LICEI	2,7	29,1	1,9	26,1	40,2
TECNICI	2,2	34,0	1,3	25,0	37,5
Ist. Prof.	2,3	47,7	2,5	9,8	37,7



La somma di potenze di ugual base è uguale a una potenza che ha la stessa base e per esponente il prodotto degli esponenti

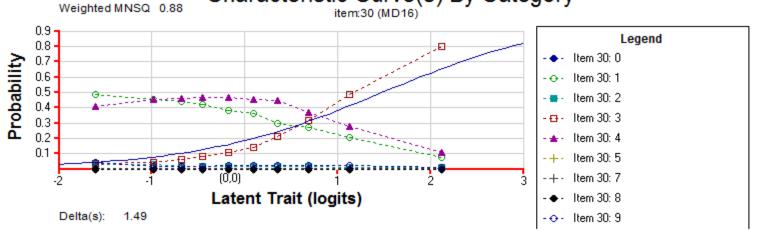
Il prodotto di potenze di ugual base è uguale a una potenza che ha la stessa base e per esponente la somma degli esponenti



Cosa ho valutato? Che informazioni ho ottenuto?



Characteristic Curve(s) By Category





D21. L'espressione a³⁷ + a³⁸ è uguale a

A. 2a⁷⁵

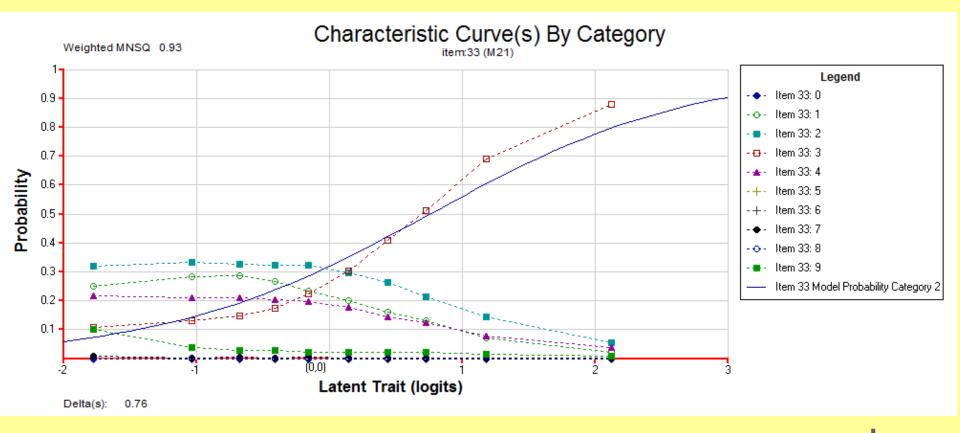
C. a³⁷(a+1)

D. a^{37·38}



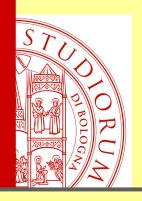
item:33 (M21) Cases for this item 41812 Discrimination 0.50 Item Threshold(s): 0.76 Weighted MNSQ 0.93 Item Delta(s): 0.76 Label Score Count % of tot Pt Bis t (p) PV1Avq:1 PV1 SD:1 0.00 8125 19.43 -0.20 -42.60(.000) -0.39 0.80 0.00 11019 26.35 -0.18 -38.08(.000) -0.29 0.84 3 1.00 14460 34.58 0.50 118.46(.000) 0.64 1.00 0.00 6800 16.26 -0.15 -30.87(.000) -0.324 0.84 0.00 111 0.27 -0.03 -6.83(.000) -0.71 1.19 0.00 1297 3.10 -0.12 -24.06(.000) -0.67 1.05



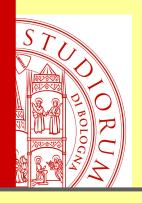




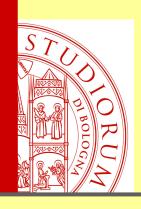
Valutazione oggettiva, centrata sul sapere?



Valutazione legata alle convinzioni dell'insegnante?



Valutazione sottoposta a situazioni di contratto didattico?



Cosa può valutare?

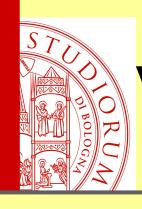
- I diversi processi valutativi messi in atto dall'insegnante accompagnano la vita di classe istante per istante e ne sono parte integrante
- La valutazione in matematica è un fatto complesso, non riconducibile a schemi, che segue quotidianamente i progressi e le conquiste degli allievi



Però:

 Ci sono molti aspetti dell'apprendimento che possono essere valutati (e in qualche modo misurati) attraverso prove esterne.

 Queste prove esterne sono uno strumento in più in mano all'insegnante per arrivare ad una valutazione complessiva dell'allievo



Valutare per competenze?

Qualunque sia il significato che si può dare a questa espressione, va sottolineato che la valutazione perde senso, in matematica, senza un puntuale ed esplicito riferimento ai contenuti del sapere e alle procedure caratteristiche del pensiero matematico.



Quale ruolo per la valutazione esterna <u>in matematica</u>?

- Restituisce consapevolezza agli studenti: individua alcuni parametri di riferimento esterni e non esclusivamente interni
- Restituisce consapevolezza alle scuole
- •Restituisce consapevolezza ai decisori politici: aiuta ad identificare le priorità
- Restituisce credibilità alle valutazioni interne delle scuole



ma soprattutto

È uno strumento potentissimo in mano all'insegnante



Una prima idea chiave:

L'obbiettivo delle *Prove Invalsi* è fornire al sistema, alle scuole e agli insegnanti degli strumenti e dei materiali per

autovalutarsi

e contribuire alla *valutazione formativa* degli studenti



L'SNV come servizio



Da valutazione sommativa e di sistema

a strumento per la valutazione formativa e locale I metodi e i risultati delle valutazioni esterne possono essere utilizzati

> Per acquisire consapevolezza delle caratteristiche del nostro insegnamento

Per intervenire sui processi di apprendimento dei nostri allievi

Per il raggiungimento dei nostri obiettivi formativi



Tre strumenti fondamentali



Il quadro di riferimento

Come si possono usare?

Le prove

I risultati



Il Quadro di Riferimento definisce quali apprendimenti in matematica si valutano e come vengono valutati



Cosa si valuta?



Il controllo sull'oggetto di valutazione



In ogni momento valutativo, l'insegnante dovrebbe controllare se sta effettivamente valutando *hic et nunc*: si valutano i risultati, i processi, le azioni, gli atteggiamenti degli allievi, **non gli allievi**.

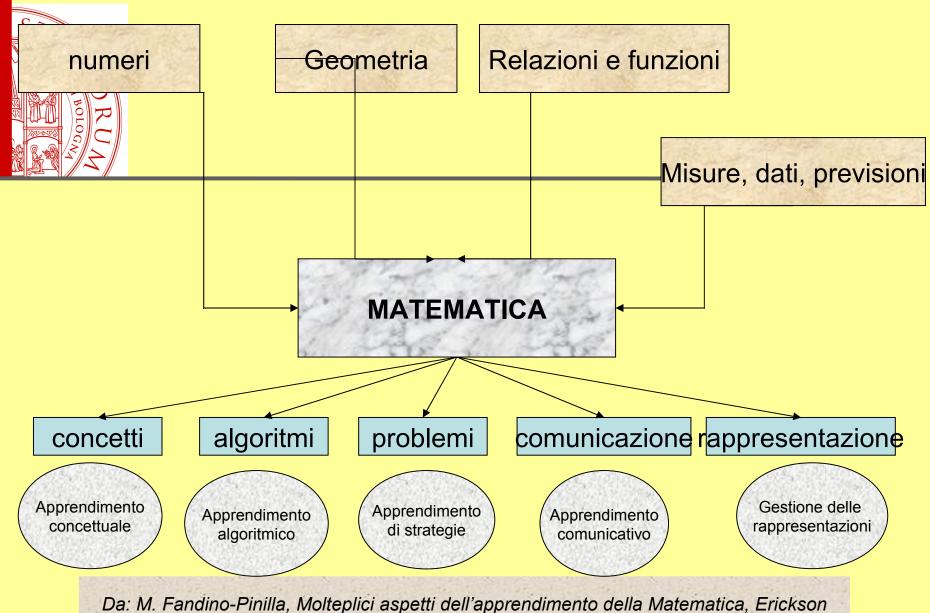


Ad esempio:

Nel momento in cui affermo che uno studente non ha logica sto esprimendo un giudizio (forse anche morale, comunque generale) sulla sua persona. In una verifica, in una esposizione orale posso/devo invece solo evidenziare che quella argomentazione è scorretta, o che quella deduzione non è completa.



Che cos'è che si "apprende" in matematica?





Literacy matematica



Riproduzione

Rappresentazioni e definizioni standard

Calcoli di routine

Procedure di routine

Analisi e soluzione di problemi di routine



Connessioni

Modellizzazione

Analisi e soluzione di problemi standard, traduzione e interpretazione

Uso di molteplici metodi ben definiti



Riflessione

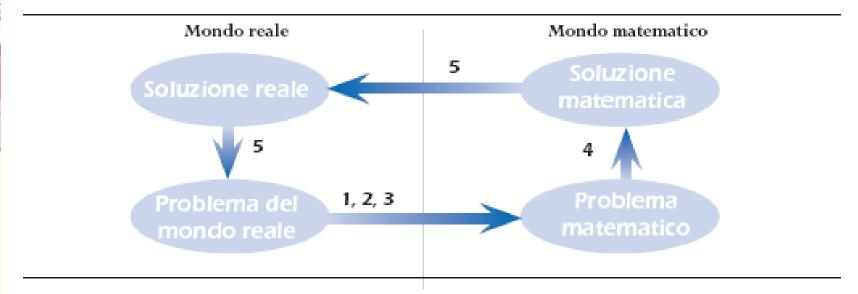
Formulazione, analisi e soluzione di problemi complessi

Riflessione e intuizione

Approccio matematico creativo

Uso di molteplici metodi complessi

Generalizzazione



Il ciclo della matematizzazione

STU

Ogni insegnante che ha valuta ha un proprio quadro di riferimento per la valutazione:
spesso è implicito,
ricevuto per osmosi dall'ambiente,
adattato dalla propria esperienza,
costruito passo passo nel proprio percorso.
I Quadri di Riferimento delle valutazioni esterne
possono aiutare a renderlo esplicito.



Gli ambiti di contenuto

I processi



Idea chiave 1

Per migliorare occorre conoscere la situazione: "valutare"



Idea chiave 2

La preoccupazione non deve essere
Come preparare i ragazzi alle prove Invalsi
quanto
Come usare le prove Invalsi per migliorare
i risultati del nostro lavoro (nostro= della
mia scuola, della mia classe, della mia
regione)



Un capovolgimento di prospettiva: passare da

Cosa devo fare per preparare le Prove Invalsi

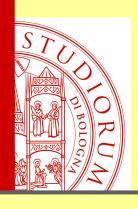
(il mio percorso di insegnamento piegato al fine del miglioramento nelle prove Invalsi)



a:

Come posso usare le Prove Invalsi

(le prove Invalsi utilizzate per il miglioramento del mio percorso di insegnamento)



Partire dai traguardi e gli obiettivi fissati dalle Indicazioni dai POF dalla mia programmazione

Vedere cosa dicono i risultati delle prove sul sistema e sulla mia realtà

Dal punto di vista statistico-di sistema

Dal punto di vista della riflessione didattica e pedagogica

Intervenire sui processi di insegnamento di di apprendimento



L'importanza dei risultati di (macro)-sistema per il mio (micro)-sistema di classe



Un esempio: le difficoltà "verticali"

Superficialità nell'apprendimento

Incoerenza del percorso di insegnamento

Inadeguatezza dei modelli

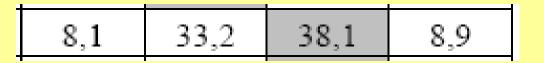




D24. La formula l = l₀ + k · P esprime la lunghezza l di una molla al variare del peso P applicato. l₀ rappresenta la lunghezza in centimetri "a riposo" della molla; k indica di quanto si allunga in centimetri la molla quando si applica una unità di peso. Quale delle formule elencate si adatta meglio alla seguente descrizione: "È una molla molto lunga e molto resistente alla trazione"?

- \square A. $l = 15 + 0.5 \cdot P$
- \square B. $l = 75 + 7 \cdot P$
- \Box C. $l = 70 + 0.01 \cdot P$
- \square D. $l = 60 + 6 \cdot P$

Classe II della secondaria di II grado



E in più l'11,8% NON RISPONDE!



D17. La formula $L = L_0 + K \times P$ esprime la lunghezza L di una molla al variare del peso P applicato. L_0 rappresenta la lunghezza in centimetri "a riposo" della molla; K indica di quanto si allunga in centimetri la molla quando le si applica una unità di peso.

Quale delle formule elencate si adatta meglio alla seguente descrizione:

"È una molla molto corta e molto dura (cioè molto resistente alla trazione)"?

- \Box A. $L = 10 + 0.5 \times P$
- \Box B. $L = 10 + 7 \times P$
- \Box C. $L = 80 + 0.5 \times P$
- \Box D. $L = 80 + 7 \times P$

Prova Nazionale (III media)

58,3

25,4

7,9

4,3



Perdita di controllo semantico



SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE A.S. 2008/2009

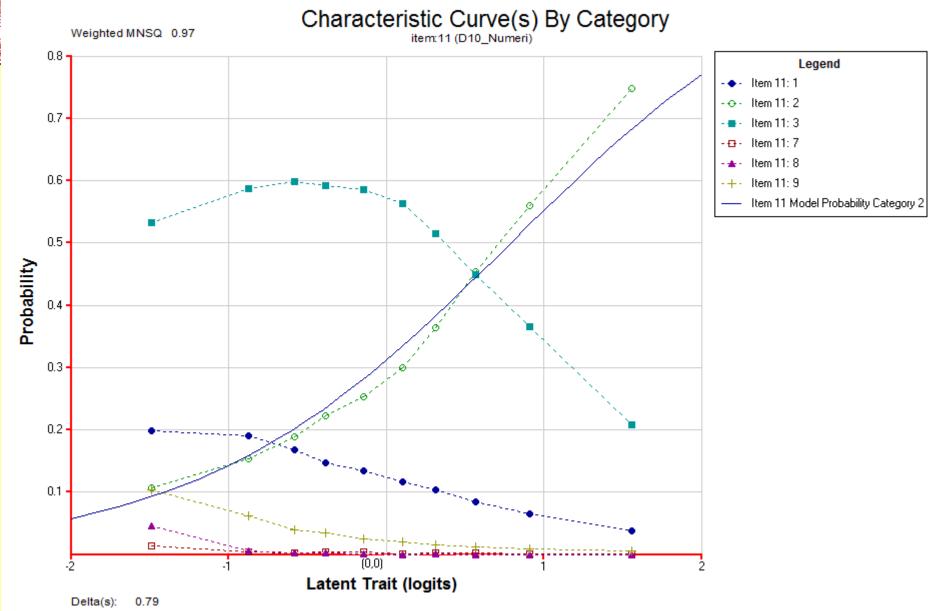
10. Quale numero corrisponde a 4 decine e 15 unità?

- □ A. 45
- □ B. 55
- □ C. 415

II primaria

4,5 12,5 32,5 50,4







D10.	Quale tra	seguenti	numeri	corrispo	nde a	3 (decine e	17	unità
------	-----------	----------	--------	----------	-------	-----	----------	----	-------

A. 317

B. 173

C. 47

Risposta corretta: C

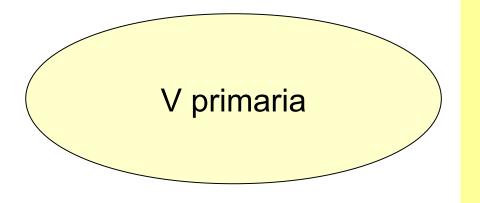
RISULTATI DEL CAMPIONE

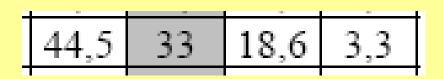
			Non
A	В	C	risponde
58,4	4,2	34,8	2,1



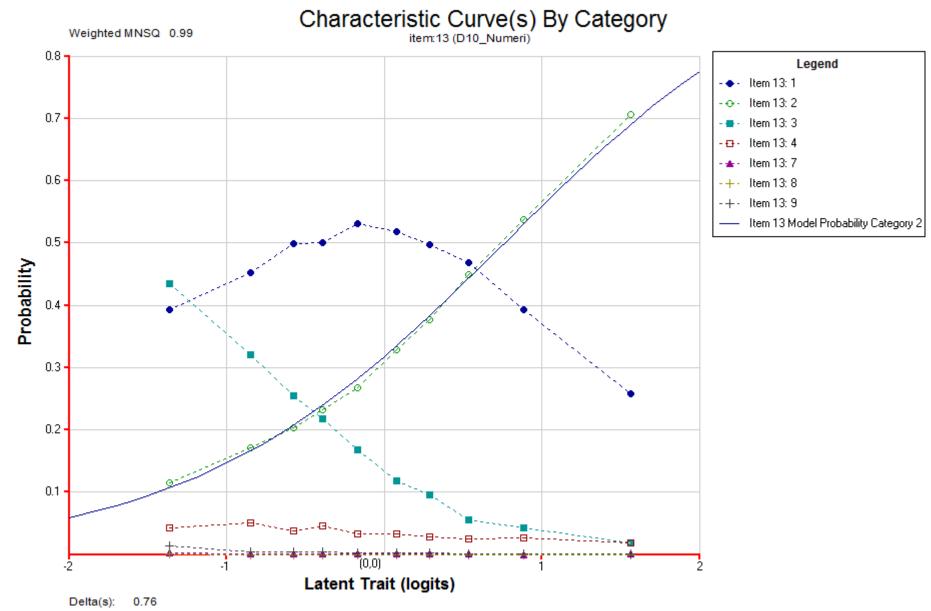
SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE A.S. 2008/2009

- 10. A quale numero corrispondono "12 decine, 7 decimi e 2 millesimi"?
 - □ A. 12,702.
 - □ B. 120,702.
 - □ C. 12,72.
 - □ D. 120,72.







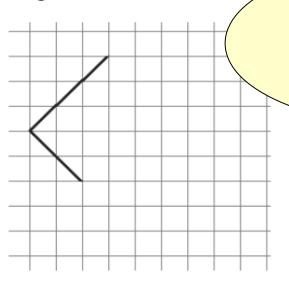




Servizio nazionale di valutazione 2010-11



D23. Osserva la seguente figura.



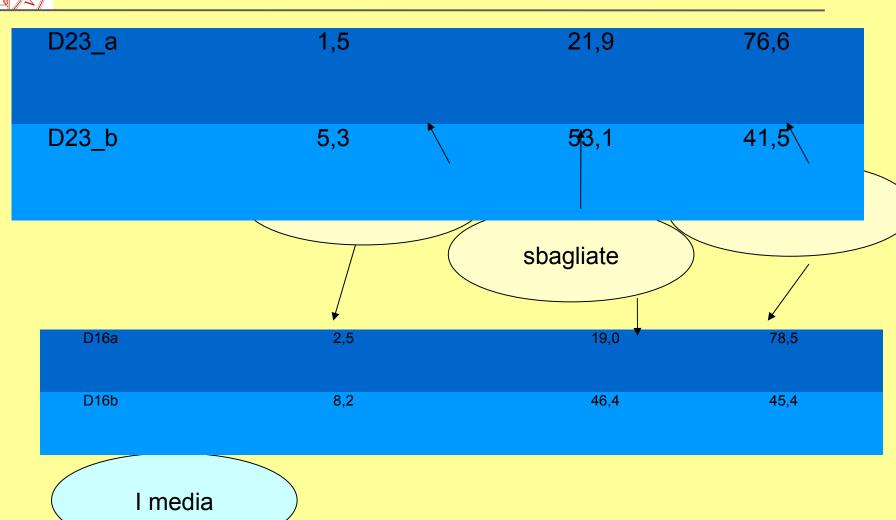
V primaria e I media

- a. Completa la figura in modo da ottenere un quadrato.
- b. Spiega come hai fatto per disegnare il quadrato.

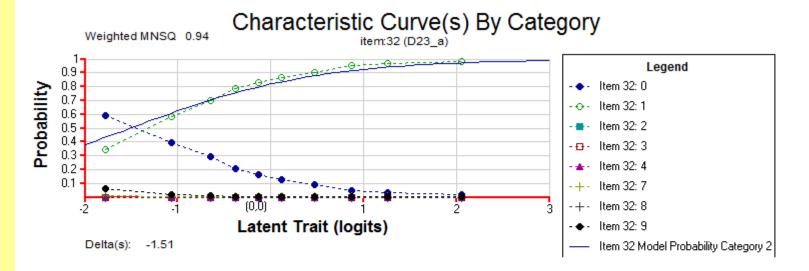
.....



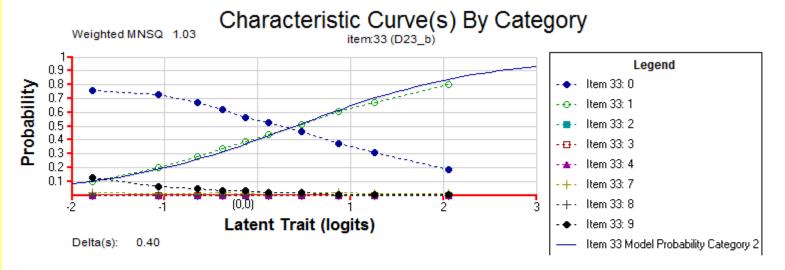




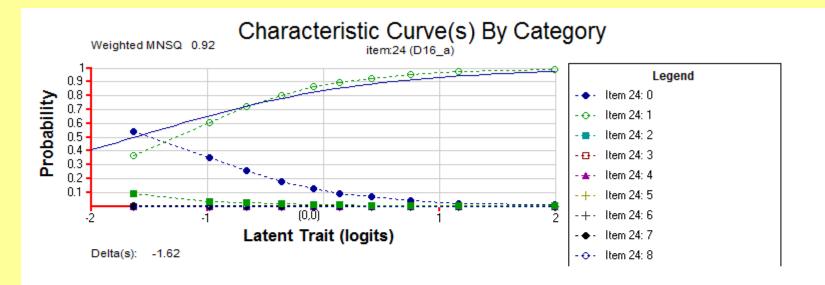




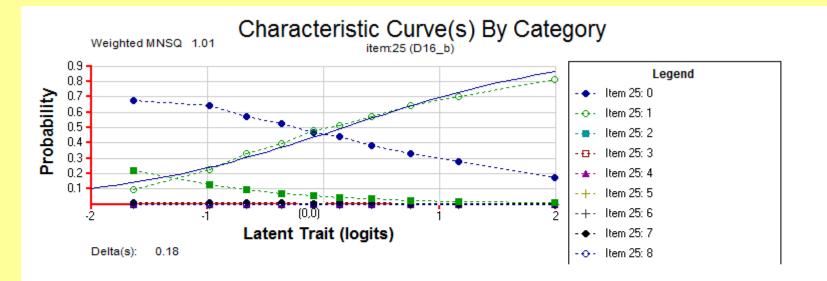














D3. Sandra ha nel borsellino queste monete:



















a. Quanto ha Sandra nel borsellino?

Risposta: centesimi

b. Sandra con le monete che ha nel borsellino vuole comprare dei cioccolatini. Ogni cioccolatino costa 30 centesimi. Quanti cioccolatini può comprare al massimo?

Risposta: cioccolatini

Risposta corretta:

D3a: 93 o novantatre

D3b: 3 o tre

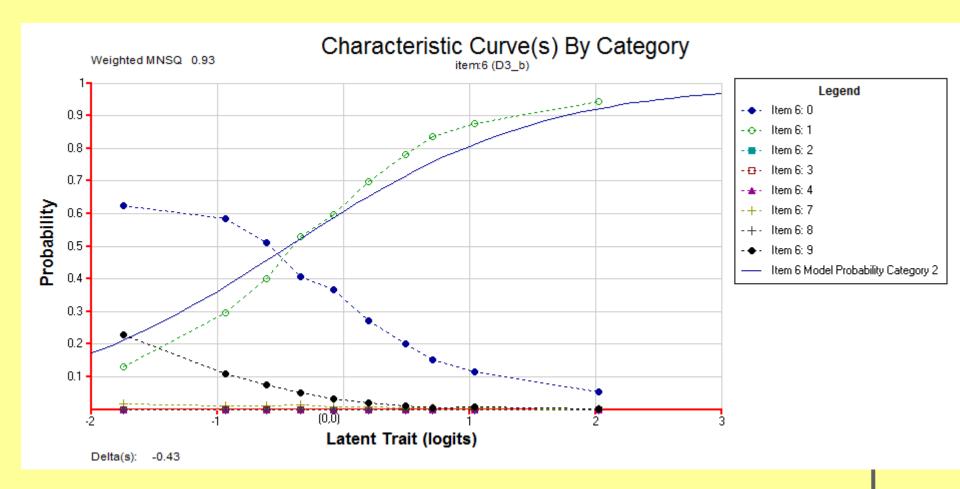
RISULTATI DEL CAMPIONE

	errata	corretta	Non risponde
D3a	48,0	47,5	4,3
D3b	46,6	43,9	9,3



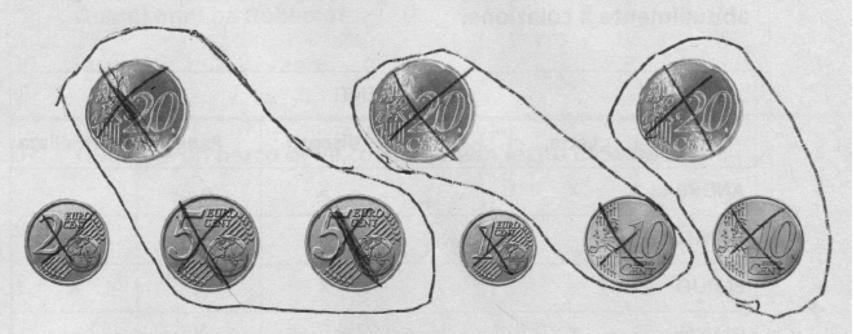






ST

D3. Sandra ha nel borsellino queste monete:



a. Quanto ha Sandra nel borsellino?

Risposta: .\$3..... centesimi

b. Sandra con le monete che ha nel borsellino vuole comprare dei cioccolatini. Ogni cioccolatino costa 30 centesimi. Quanti cioccolatini può comprare al massimo?

Risposta: cioccolatini



D30. Marta è appassionata di fumetti. La nonna le regala 20 euro e Marta decide di spenderli per acquistare dei giornalini che costano € 2,20 l'uno. Quanti giornalini riesce a comprare al massimo?

Risposta:

Risposta corretta: 9

RISULTATI DEL CAMPIONE

errata	corretta	Non risponde
49,9	35,2	9,2



D30. Marta è appassionata di fumetti. La nonna le regala 20 euro e Marta decide di spenderli per acquistare dei giornalini che costano € 2,20 l'uno. Quanti giornalini riesce a comprare al massimo?

Risposta:9.....

MAT05

19



D11. Il papà di Luca compie 43 anni.
Luca va al supermercato a comprare le candeline per la torta.
Al supermercato vendono solo sacchetti da 10 candeline.
Quanti sacchetti deve comprare Luca?

- A. 5
- B. 4
- C. 3

Risposta corretta: A

RISULTATI DEL CAMPIONE

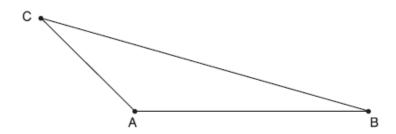
			Non
Α	В	С	risponde
49,8	38,1	8,9	2,3



Difficoltà nell'utilizzo degli strumenti



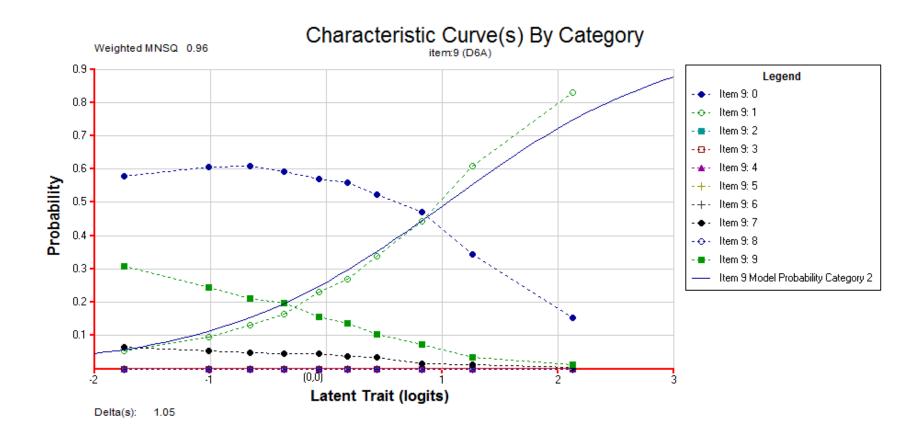
D6. Osserva il disegno.



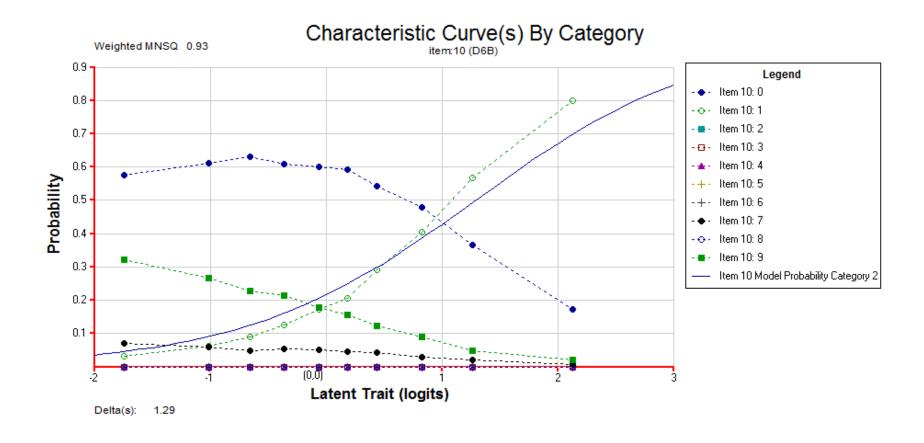
Calcola l'area del triangolo prendendo con un righello le misure necessarie.

- a. Risposta:cm²
- b. Scrivi i calcoli che hai fatto per arrivare alla risposta.







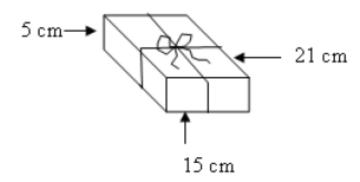




Difficoltà nell'affrontare un testo discontinuo

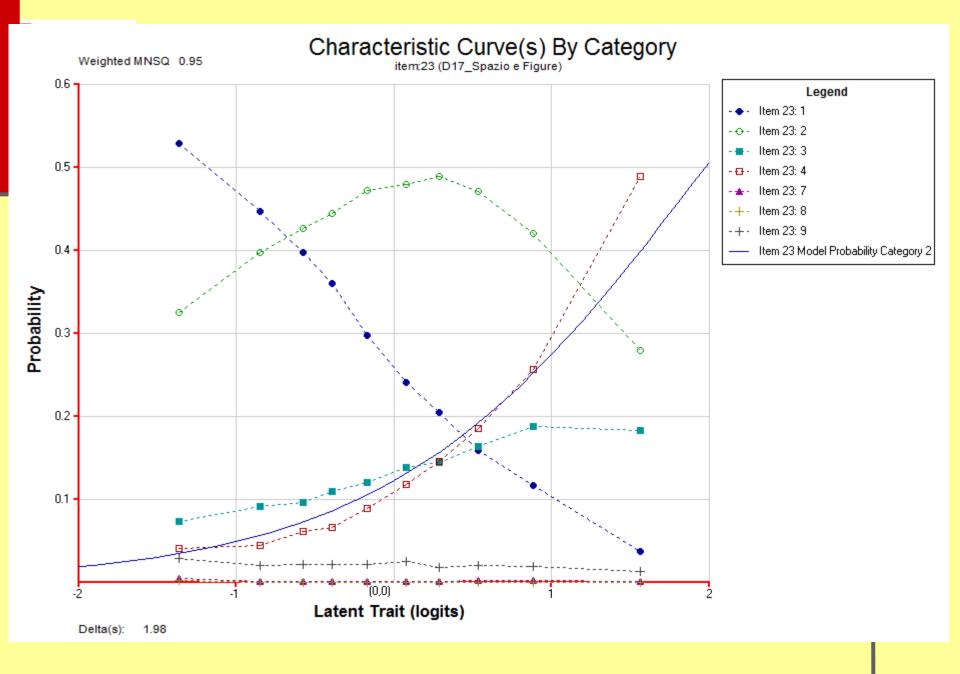
STI

17. Alessandra acquista un libro all'ipermercato; a casa prepara un pacchetto simile a questo:



Quanti cm di nastro ha usato in tutto, sapendo che per fare il fiocco ne sono serviti 30 cm?

- □ A. 41.
- □ B. 71.
- □ C. 112.
- □ D. 122.





Risponde correttamente (122) solo il 14,7% dei bambini. Oltre il 40% risponde 71: il distrattore B era costruito in modo da "intercettare" le risposte dei bambini che sommavano tutti i dati del problema (21+15+5+30), senza cercare di "vedere" la situazione geometrica. Il 28,7% ha scelto il distrattore A, sommando quindi i dati della figura senza considerare il testo, in cui si diceva che per fare il fiocco erano occorsi 30 cm di spago.









Giorgio Bolondi

Dipartimento di Matematica giorgio.bolondi@unibo.it

www.unibo.it